

L' AGRICOLTORE



PERIODICO DEGLI AGRICOLTORI UMBRI

GENNAIO 2011 - N°1 - Spedizione in abbonamento postale 45%

Filiale di Perugia - Direzione, Redazione e Amministrazione

Confagricoltura Perugia - Via S. Bartolomeo, 79

Ponte S. Giovanni (PG) - Tel. 075/597071 - Fax 075/5970740

E-Mail: perugia@confagricoltura.it Sito: www.confagricolturaumbria.it

Emendamenti e proposte di Confagricoltura nazionale sul governo : prosegue lo sviluppo del progetto "Futuro Fertile"

CONFAGRICOLTURA, IL FISCO AGRICOLO E NON SOLO

Continua incessante e senza tregua l'azione programmatica su governo e enti istituzionali nella difesa del mondo agricolo e per uno sviluppo concreto dell'agricoltura italiana.

Nell'ambito del decreto legge "milleproroghe" approvato dal Governo, Confagricoltura ha predisposto tre emendamenti per il settore agricolo da inserire nel testo, in fase di conversione appena avviata e che si dovrà concludere entro il 27

febbraio, con l'obiettivo di far slittare di un anno (da ottobre 2010 a ottobre 2011) le disposizioni relative alla determinazione tramite perizia del valore degli immobili per applicare le imposte sulle plusvalenze, estendere a tutto il 2011 l'esenzione dal registro di carico e scarico per gli agricoltori nel caso di trasporto di rifiuti non pericolosi, prorogare, sempre a tutto il 2011, le agevolazioni, sotto forma di credito di imposta, per le giornate in più dichiarate dagli imprenditori agricoli.

Continua intanto a svilupparsi sul piano legislativo il progetto "Futuro fertile" di Confagricoltura. Il pacchetto di 61 iniziative di legge si arricchirà di altre proposte emerse anche a seguito della serie di incontri sul territorio. Tra queste meritano di essere citate le indicazioni sul miglioramento delle condizioni di accesso al credito, le agevolazioni per la locazione di terreni agricoli, la cessione all'Inps del credito

Agea per il pagamento delle somme dovute a titolo contributivo, la modifica dei termini dei pagamenti agli agricoltori per la fornitura di prodotti deperibili (revisione del recepimento della direttiva comunitaria in materia). Inoltre sono da segnalare alcune proposte che riguardano il comparto florovivaistico, come la semplificazione delle procedure per la realizzazione e la gestione delle serre (deroghe alle norme vigenti), l'estensione dell'autorizzazione all'utilizzo di alcuni agrofarmaci consentiti per gli ortofrutticoli e la disciplina della normativa sui brevetti vegetali.

Intanto prosegue anche l'azione di controllo sulle norme che sono allo studio delle commissioni per il cosiddetto federalismo fiscale. A tal proposito va segnalato che Lo schema di decreto legislativo, attualmente all'esame della commissione bicamerale per l'attuazione del federalismo, prevede l'introduzione di una nuova imposta comunale IMU, che sostituirà l'ICI. Per i terreni la base imponibile è determinata con le regole già previste per l'ICI (rivalutazione del reddito dominicale per il 25% e successiva moltiplicazione per

75), mentre per le aree fabbricabili si considera il valore commerciale. Lo schema di decreto fa salve le disposizioni che riguardano l'esenzione dall'ICI dei terreni compresi nelle aree montane. "Per quanto riguarda i fabbricati - ricorda Confagricoltura - in seguito ad una sentenza delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione, il riconoscimento della ruralità è subordinato alla qualifica-

zione nella categoria D/10 per i fabbricati strumentali e A/6 per quelli abitativi. Siamo in attesa - sottolinea l'organizzazione agricola - dell'approvazione di un emendamento che risolva definitivamente l'annosa questione, in modo da considerare rurale qualsiasi fabbricato utilizzato nello svolgimento dell'attività agricola, indipendentemente dalla categoria catastale attribuita".

Il Punto

di Marco Caprai

Il punto di Marco Caprai

Tre anni di fare agricoltura"

Cari colleghi agricoltori, il tempo con l'incalzare delle vicende corre velocemente tanto che tre anni di Presidenza sono già trascorsi. Per il direttivo che la lista "fare agricoltura", da me guidata, eletta con il forte sostegno della base associativa, è arrivato il momento di fare un bilancio del lavoro svolto. Spetta certamente a tutti gli associati di CONFAGRICOLTURA Perugia fare una valutazione complessiva dal punto di vista personale ed alla luce del momento storico ed economico in cui vive l'agricoltura e l'economia tutta, del clima politico, delle difficoltà quotidiane e delle prospettive reali. Durante questi anni abbiamo cercato di porre al centro della nostra azione alcuni temi di fondo, sempre nell'interesse dell'agricoltura e degli agricoltori. Si è voluto dare continuità alla posizione sui grandi temi del settore, come ad esempio il sostegno al settore tabacco, che riteniamo importante in determinate aree della Provincia e che non può essere visto in contrapposizione al resto dell'agricoltura ma una parte del tutto. Su questo anche nelle ultime settimane la nostra Organizzazione ha saputo tenere la barra e svolgere il suo ruolo di coesione e partecipazione alla indivi-

Continua a pag. 5

Disciplinari di Agricoltura Integrata

Si comunica a tutti gli associati che la Regione Umbria ha recentemente approvato e pubblicato gli aggiornamenti ai "Disciplinari di produzione integrata". Le novità riguardano la sezione Pratiche Agronomiche e sono in vigore dal 10 novembre 2010.

Tutte le aziende che aderiscono all'azione A della misura 214 hanno quindi l'obbligo di rispettare sulle superfici a vincolo, le nuove norme tecniche e comportamentali previsti dai nuovi disciplinari di produzione integrata dalla Regione Umbria (DPI), nonché l'obbligo ad adeguarsi, durante tutto il periodo vincolativo, alle eventuali nuove disposizioni e/o modifiche conseguenti gli aggiornamenti che l'amministrazione regionale ritiene opportuno apportare ai disciplinari stessi. Poiché le novità apportate sono estremamente importanti si invitano tutti i soci, che aderiscono alla misura del PSR Umbria 214 azione A, a rivolgersi presso l'ufficio zona di riferimento per ricevere tutte le informazioni in merito ai nuovi disciplinari (semine, rotazioni, concimazioni, trattamenti ammessi ecc.) e per la stesura del piano di concimazione per l'anno 2011.

ADERISCI A FOR.AGRI : REGALATI LA FORMAZIONE !

Il Fondo paritetico nazionale interprofessionale per la formazione continua in agricoltura (FOR.AGRI) è un'associazione riconosciuta costituita da Confagricoltura, Coldiretti, CIA, CGIL, CISL, UIL e CONFEDERDIA.

FOR.AGRI non ha fini di lucro ed opera in favore delle imprese, e dei relativi dipendenti, del settore agricolo, nonché di tutti i soggetti che hanno optato per l'adesione al Fondo.

Il Fondo promuove e finanzia, integralmente o parzialmente, progetti di formazione continua aziendali, territoriali, settoriali o individuali concordati tra le parti sociali e Confagricoltura attraverso i suoi enti di formazione ENAPRA (Nazionale) e CRATIA (Umbria e centro Italia), progetta e realizza i corsi su domanda delle aziende o proponendoli alle aziende.

L'adesione al Fondo non comporta alcun onere aggiuntivo a carico dell'azienda, perchè il contributo da destinare al finanziamento del Fondo è già ricompreso nell'insieme dei contributi obbligatori dovuti per gli impiegati, i quadri e i dirigenti. In altre parole, con l'adesione a FOR.AGRI, l'azienda destina al finanziamento della formazione dei propri dipendenti un contributo che comunque è tenuto a versare all'INPS, acquisendo la possibilità di ottenere finanziamenti da parte del Fondo per la realizzazione di iniziative di formazione continua per i lavoratori in forza. In assenza di specifica adesione al Fondo da parte delle aziende, il contributo viene trattenuto dall'INPS.

Si invitano tutte le aziende associate che hanno dipendenti a verificare con il proprio consulente se è stata effettuata l'adesione al Fondo così da potere aderire ai corsi di formazione che verranno organizzati nei prossimi mesi.

Gli uffici di Confagricoltura sono a disposizione per chiarimenti e informazione.

Il termine per la presentazione della richiesta di registrazione cumulativa dei contratti agrari stipulati nell'anno 2010 e non registrati scade il

28 Febbraio 2011

- A Pag. 2 Anagrafe suina - Obblighi
- A Pag. 5 Legge di stabilità 2011
- A Pag. 7 Rifiuti e Sistri
- A Pag. 7 Contratti di coltivazione Assocereal

In Breve

La Giunta Regionale ha prorogato la scadenza per la presentazione delle domande per le misure 121 e 123 del PSR dell'Umbria a valere sull'annualità 2010, alla nuova data del **31 Marzo 2011.**



NEWS

ANAGRAFE SUINA – OBBLIGHI PER GLI ALLEVATORI

Identificazione, registrazione, comunicazioni obbligatorie: un elenco dettagliato per gli allevatori suinicoli in merito agli adempimenti specifici del settore

Ancora oggi purtroppo sono decisamente troppi gli allevatori suinicoli che non adempiono ai propri obblighi per tutto quello che riguarda la gestione dell'anagrafe zootecnica. Essendo stato approvato di recente il sistema sanzionatorio per chi viola le comunicazioni obbligatorie si è ritenuto necessario riportare di seguito tutto quello che un allevatore deve fare al fine di non incorrere in contravvenzioni pecuniarie. Nel caso in cui si decidesse di detenere 1 solo suino per uso domestico – privato NON SI HA L'OBBLIGO né di registrare l'attività allevatoriale presso

il servizio veterinario dell'Asl di competenza né tanto meno di avere l'anagrafe zootecnica. Nel caso in cui si detenessero da 2 a 4 suini (sempre uso domestico – privato) si HA L'OBBLIGO di registrare l'attività allevatoriale presso il servizio veterinario dell'Asl di competenza ma non si HA L'OBBLIGO di avere l'anagrafe zootecnica è sufficiente detenere in azienda il solo registro cartaceo di carico e scarico aggiornato. In fine nel caso in cui si detenessero da 5 suini in su (in questo caso l'allevamento non viene più considerato per uso domestico – privato) si HA L'OBBLIGO

sia di registrare l'attività allevatoriale presso il servizio veterinario dell'Asl di competenza sia di avere l'anagrafe zootecnica. Tutti gli animali devono essere identificati o con marca auricolare o tatuaggio in cui sia riportato il codice aziendale dell'allevamento di origine; il marchio di identificazione deve essere apposto prima che l'animale lasci l'azienda, il marchio non può essere rimosso o sostituito senza autorizzazione e laddove sia divenuto illeggibile o sia andato perso si appone un nuovo marchio. Tale sistema di identificazione consente la

tracciabilità e rintracciabilità di tutti gli animali a partire dall'azienda in cui sono nati fino alle loro eventuali destinazioni. Per quello che riguarda il servizio di anagrafe zootecnica il detentore degli animali ha l'obbligo di comunicare le nascite entro 15 gg., le morti e le movimentazioni entro 7 gg con certificato sanitario e un censimento che riporti la situazione attuale in allevamento almeno due volte l'anno. Recentemente è stato approvato il sistema sanzionatorio per chi viola le comunicazioni obbligatorie; le pene pecuniarie vanno da 150 euro nel

caso di trasferimento di animali da o verso un mercato o centro di raccolta senza il certificato sanitario, da 150 a 600 euro a capo nel caso di violazione degli obblighi di identificazione degli animali oppure il mancato aggiornamento del registro aziendale, fino ad un massimo di 30.000 euro in caso di mancata registrazione dell'attività allevatoriale al servizio veterinario dell'Asl entro 20 gg dall'avvio. Il registro di carico e scarico e le copie dei certificati sanitari o modelli IV devono essere messi a disposizione delle autorità competenti per un periodo minimo di 3 anni.

Corso di formazione per gli operatori laici della fecondazione artificiale animale nel settore zootecnico per la specie bovina e suina

Il C.R.A.T.I.A., Ente di formazione della Confagricoltura Umbria, in collaborazione con l'U.O.F.A.A. (Unione Operatori Fecondazione Artificiale Animale), unica associazione che raggruppa a livello nazionale operatori e veterinari impegnati nel settore della riproduzione animale, intende realizzare "corsi di formazione per gli operatori laici della fecondazione artificiale animale nel settore zootecnico per le specie Bovina e Suina". Con l'attuazione di tali percorsi formativi si intende favorire il miglioramento delle conoscenze e competenze professionali nel settore agricolo e zootecnico della Regione Umbria, qualificare gli operatori del settore zootecnico in funzione dei possibili orientamenti di mercato, abilitare chi opera in tale disciplina e non sia in possesso di un diploma di laurea in medicina veterinaria alla F.A., come previsto dalla L. 74/74.

Il Corso è rivolto a:

- Imprenditori agricoli, agroalimentari e forestali ,ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile iscritti alla CCIAA di Perugia e Terni ;
- Tecnici, coadiuvanti e dipendenti di aziende agricole/forestali della Regione Umbria ;
- Giovani che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola e/o forestale.
- Diplomatici in discipline zoo-agronomiche, laureati in medicina veterinaria, scienze della produzione animale e scienze agrarie purché coadiuvanti o dipendenti di aziende agricole/ forestali e aziende zootecniche;

Il percorso formativo avrà una durata indicativa di

- 90 ore per il corso destinato ai tecnici che intendano acquisire l'abilitazione alla F.A. nella specie bovina.
- 70 ore per il corso destinato ai tecnici che intendano acquisire l'abilitazione alla F.A. nella specie suina.

I corsi prevedono un numero massimo di 25 partecipanti e si svolgeranno presso la sede della Confagricoltura Perugia in Via San Bartolomeo 79 a Ponte San Giovanni .

Per l'iscrizione ai corsi a pagamento o per avere ulteriori informazioni si prega di rivolgersi a : Dr.ssa Carol Dell'Amico - Confagricoltura Perugia - Servizio di anagrafe zootecnica - tel 075/5970757

Dr.ssa Michela Carbonari - Cratia formazione – tel 075/32028



Corso di formazione sul benessere degli animali da reddito in allevamento – comparto bovini e suini- ai sensi del D.L 146/01

Destinatari	Allevatori e operatori del settore zootecnico (bovini e suini)
Sede	Via San Bartolomeo 74 , Ponte San Giovanni 06135 Perugia
Attestato di partecipazione	Il rilascio dell'attestato di partecipazione è subordinato alla presenza effettiva all'intero corso ed alla verifica dell'apprendimento
Programma	<p style="text-align: center;">Registrazione dei partecipanti</p> <p>Modulo A : Il quadro normativo di riferimento : Il Piano di azione Comunitario 2006-2010 sul benessere animale ;il piano nazionale benessere animale Il Piano di azione Comunitario 2006-2010 sul benessere animale ;il piano nazionale benessere animale ; - Direttiva 1991/630/CEE del Consiglio del 19 novembre 1991 che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini; - Direttiva 2001/88/CE del Consiglio del 23 ottobre 2001 recante modifica della direttiva 91/630/CEE che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini; - Direttiva 2001/93/CE della Commissione del 9 novembre 2001 recante modifica della direttiva 91/630/CEE che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini. - Il D.Lgs. n 146/2001 (Attuazione della direttiva 98/58/CE relativa alla protezione degli animali negli allevamenti).</p> <p>Benessere animale e politica di condizionalità Modulo B : - Definizione di benessere animale , approcci scientifici al benessere animale : metodi di ricerca - Il benessere del vitello - Il benessere dei bovini da latte e da carne in allevamento,durante il trasporto ed alla macellazione cenni di etologia animale applicata , fisiologia e zootecnica - Fattori che influenzano il benessere animale : 1) Condizioni fisiche di allevamento;2) Condizioni climatiche;3) Fattori sociali;4) Management; - Segni comportamentali di uno stato di malessere; - Punti critici negli allevamenti intensivi ; - Indicatori di benessere - Test di apprendimento</p>



Renato Cicchetti e il "suo" farro

Monteleone di Spoleto è conosciuta nel mondo oltre che per la preziosa biga romana anche per il farro, prodotto di eccellenza di questa terra che fino a 20 anni fa era misconosciuto e di secondaria importanza.

Il rilancio di questo prodotto sopraffino, che val la pena ricordare ha avuto l'ambito riconoscimento della DOP, è dovuta alla tenacia di un grande agricoltore scomparso lo scorso dicembre: Renato Cicchetti. Renato Cicchetti ha saputo preservare e valorizzare questa particolare colture ed ha saputo con diligenza diffonderne la conoscenza anche alle generazioni più giovani, collaborando anche a specifici progetti di salvaguardia genetica con la Facoltà di Agraria dell'Università di Perugia.

Confagricoltura esprimendo il cordoglio alla famiglia per la grave perdita, riconosce in questo valente associato lo spirito ed i valori che hanno fatto grande la nostra associazione.

OLIVICOLTURA

Campagna Finanziata con Il Contributo della Comunità Europea Reg. Ce 867/08

“Programmi di attività” delle organizzazioni di operatori del settore olivicolo”



ANNUALITA' 2010/2011



Assoprol in campo per il mantenimento degli oliveti

Con il nuovo anno parte il programma di mantenimento e salvaguardia degli oliveti situati in zone pregiate e con particolari condizioni ambientali

Nell'ambito del Progetto Reg. Ce 867/08 l'azione 2 A ha l'obiettivo di incentivare le operazioni di mantenimento e salvaguardia degli oliveti in areali di particolare pregio ambientale e paesaggistico. In sostanza si intende diffondere presso il comparto olivicolo operazioni collettive con annessa assistenza tecnica. L'obiettivo finale è di recuperare e rendere nuovamente produttivi, per la maggior parte con potature di riforma, appezzamenti a rischio di abbandono, restituendo al territorio di appartenenza un bene paesaggistico di notevole valore. L'olivicoltura umbra, per caratteristiche orografiche e climatiche, oltre alla peculiare natura di attività produttiva, assume forte connotazione ambientale

sia per la stretta connessione delle coltivazioni con ambiti storico-artistici e paesaggistici rilevanti, sia per la generalmente scarsa richiesta di interventi nella gestione degli oliveti. La presenza di realtà specializzate, accanto a presenze storiche di oliveti in coltura promiscua, fanno dell'olivicoltura umbra un mirabile esempio di totale compatibilità tra attività economica e binomio ambiente-paesaggio. Tuttavia, l'esigenza economica di garantire produzioni costanti e qualitativamente valide, impone spesso, in particolare in certe aree più esposte, l'attuazione di tutta una serie di risorse e pratiche agronomiche che, alcuni casi possono avere un certo impatto ambientale. Da ciò sorge l'esigenza di fornire un'assistenza tecnica

ed operazioni collettive di mantenimento degli oliveti ad alto valore ambientale, rivolta ai produttori che operano in areali caratterizzati da situazioni orografiche difficili e/o di particolare pregio paesaggistico/ambientale. L'ASSOPROL si pone l'obiettivo di selezionare oliveti ricadenti in comprensori che per caratteristiche orografiche, peculiarità paesaggistiche e agronomiche possiedono almeno due dei seguenti elementi: - età degli oliveti superiore a 50 anni - esemplari di particolare interesse - presenza di particolari sistemazioni idraulico-agrarie del terreno - varietà a rischio di estinzione e/o abbandono. In ogni caso gli oliveti dovranno trovarsi su terreni con situazione orografica

difficile (per elevate pendenze ed altitudine) In tali ambiti saranno realizzati programmi locali necessari al recupero, mantenimento e salvaguardia degli oliveti coinvolti, in particolare ci si riferisce alla potatura di riforma e di recupero degli oliveti.



Attività e servizi svolti da Assoprol Umbria Soc Coop	
Consulenza	Normative riguardanti gli adempimenti sulla etichettatura
	Sicurezza (D.lgs 626/94) e sul controllo della qualità (Reg CE 852/04)
	Normative riguardanti lo smaltimento dei reflui
	Concimazioni e trattamenti
	Attività divulgativa ed informativa in merito alle possibilità offerte dal PSR 2007/13
Redazione	Manuali di autocontrollo frantoi (HACCP)
	Compilazione registri (carico e scarico)
	Pratiche di iscrizione alla DOP
	Redazione geologica per lo spandimento dei reflui oleari
	Comunicazione al comune per lo spandimento dei reflui oleari
	Redazione dei PUA (Piano di Utilizzazione Agronomica)
Monitoraggio	Sul controllo dei principali patogeni dell'olivo
	Sull'efficienza dell'impianto di trasformazione
Servizi	Analisi chimiche ed organolettiche degli oli
	Organizzazione di corsi: assaggio, potatura
	Partecipazione a fiere di settore e promozione
Altre attività	Pubblicazioni in ambito olivicolo
	Divulgazione dei bollettini fitosanitari

CORSO DI POTATURA DELL'OLIVO

Anche per l'anno 2011 l'Assoprol Umbria Soc. Coop. sta organizzando un corso di potatura aperto a tutti. Il corso avrà una durata complessiva di 10 ore ripartite come di seguito: - 4 ore di teoria dove verranno presentate le tecniche di base per la potatura e di corretta gestione dell'oliveto, - 4 ore di pratica - 2 ore di corso per

l'approccio all'assaggio di olio. Il corso ha un costo di 70,00 € + IVA e verrà svolto nel periodo febbraio-marzo con date definitive ancora da stabilire, presso la sede Assoprol a Ponte San Giovanni, via San Bartolomeo 79 e/o presso l'Ist. Tecnico Agr. "Ciuffelli" di Todi, in base alle richieste che perverranno.

Tutti gli interessati a prendere parte al corso sono pregati di rivolgersi ai tecnici Assoprol Umbria ai seguenti recapiti:
Tel. 075 5970747 e 075 5970748 Fax. 075 5970758
E-mail: olivicola1.perugia@confagricoltura.it assoprol.perugia@confagricoltura.it

UNAPROL: DIFFIDA DI RENDICONTO E PAGAMENTO

Continua l'iniziativa, incentivata dal Pres. Confagricoltura F. Vecchioni, con la quale si vuole procedere nei confronti di UNAPROL al fine di recuperare gli interessi maturati sugli aiuti comunitari, destinati ai produttori a partire dalla campagna 1984. Da oltre due anni la Corte di Cassazione ha definito la controversia ma ad oggi Unaprol non ha ancora provveduto a riconoscere le somme dovute, sostenendo di non dovere rimborsare alcun importo poiché il diritto dei produttori sugli interessi maturati sarebbe prescritto, non avendo gli stessi fatto richiesta entro i cinque anni dall'accreditamento delle somme costituenti gli aiuti comunitari in questione. In seguito ad approfondimenti legali si evince che ancora non è scaduto alcun termine di prescrizione; ne segue pertanto l'obbligo di UNAPROL alla corresponsione degli interessi matura-

ti da ciascun produttore dal giorno in cui sono transitati sul conto. Si informano quindi tutti i produttori associati ad Assoprol Umbria che si stanno raccogliendo presso la sede di Ponte San Giovanni le diffide di rendiconto e pagamento verso UNAPROL. Si tratta di una semplice lettera che ciascuna azienda interessata dovrà compilare con i propri dati e sottoscrivere. In tale documento si fa riferimento alla sentenza della Corte di Cassazione (n. 9234/2008) nella quale si stabilisce che "gli interessi bancari maturati nel lasso di tempo intercorrente tra l'accreditamento da parte dell'AIMA (oggi AGEA) e l'effettiva erogazione ad opera di UNAPROL sono di esclusiva competenza dei singoli beneficiari", i produttori appunto. Inoltre si richiama la sentenza n.481/2002 della Corte di Appello di Roma con la quale si affer-

mava "il diritto soggettivo del procuratore-beneficiario al conseguimento degli interessi maturati tra la data di accreditamento delle somme corrispondenti agli aiuti umanitari e l'effettiva erogazione". Sarà dunque compito di Assoprol Um-

bria far pervenire ai diretti interessati tutte le richieste ricevute. Si consiglia inoltre di consultare costantemente il sito web www.umbriaolio.it per tenersi aggiornati sulle iniziative e novità riguardanti l'Associazione.

Privacy
Informativa
Legge n. 675/96

Ai sensi della legge n. 675/96 i dati personali in nostro possesso verranno utilizzati esclusivamente per l'invio de "l'Agricoltore". Lei potrà esercitare in ogni tempo i diritti di cui all'art.13 della Legge n. 675/96 compresa la cancellazione del Suo nominativo. In caso non ricevessimo alcuna Vs.comunicazione intenderemo fornito il Vs. consenso alla predetta informativa.

l'AGRICOLTORE
Periodico edito da
Confagricoltura Perugia
Direttore Responsabile:
Gabriella Bechi
Autorizzazione Trib. Perugia n°136 del 14-4-1953
Stampa: CTS Grafica
Città di Castello
Realizzato su carta riciclata

FISCO E PREVIDENZA

Notiziario

ENAPA

e Sindacato Pensionati



INFORTUNI

In caso di infortunio sul lavoro presentarsi all'Ufficio Enapa per la delega di assistenza (tel 075/5970749 - 348/8963422) oppure presso gli uffici zona.

CONSULTO MEDICO

E' possibile usufruire di una consulenza medica, per eventuali domande di invalidità o ricorsi all'Inps e all'Inail, della Dott.ssa Olga Salemmi, specialista in medicina Legale e delle Assicurazioni, ricordando che sia il consulto, sia la l'eventuale ricorso con visita medica collegiale sono totalmente gratuiti.

075/5970749 348/8963422

CONSULENZA LEGALE

Consulenza in materie civilistiche-agrarie-penali-previdenziali ed assistenza in sede penale. L'avv. Paolo Panichi riceve per appuntamento negli uffici di Confagricoltura e per chi volesse usufruire del nostro servizio, questi i recapiti a cui rivolgerci: 075-5970749 348/8963422 Per contattarle l'avvocato Panichi direttamente : Corso Vannucci,92- Perugia (tel 075/5736454)

Le prossime finestre di uscita per il pensionamento:

A partire dal 1° luglio 2009 entra in vigore il cosiddetto sistema delle quote in base al quale si consegue il diritto alla pensione al raggiungimento di una quota data dalla somma tra età anagrafica e contribuzione.

I NOSTRI UFFICI ENAPA E' A DISPOSIZIONE GRATUITAMENTE per ogni chiarimento tel 075/5970749 348/8963422 (Sig.ra Bigaroni) - 075/8942378 349/1335188 (Sig. Cascianelli)

- verifica di posizioni contributive e relativa finestra di uscita per il pensionamento di vecchiaia ed anzianità
- domande di pensione di reversibilità, invalidità
- supplementi di pensione per i pensionati che continuano attività lavorativa
- rinnovo/rilascio permessi e carte di soggiorno
- domande di disoccupazione
- domande riscatto, ricongiunzione, accredito contributi figurativi
- inoltre all'inail di domande malattia professionale per diminuzione capacità uditiva, sindrome del tunnel carpale per chi svolge lavorazioni che comportano movimenti ripetuti, tendiniti della spalla, gomito, polso, lombosciatalgie etc. patologie respiratorie e tutti i tipi di malattie riconducibili all'attività lavorativa (ricordiamo che è consigliabile fare la denuncia entro un anno dall'abbandono della lavorazione)

Compensazione dei crediti per imposte erariali

Dall'inizio dell'anno l'Agenzia delle Entrate vieta la possibilità di operare la compensazione dei crediti. Almeno fino alla promulgazione di un apposito decreto

A partire dal 1° gennaio 2011, per effetto del D.L. 78/2010, la compensazione dei crediti per imposte erariali, non è ammessa fino a concorrenza dei debiti per imposte erariali iscritte a ruolo, superiori a 1.500,00 euro, per cui è scaduto il termine di pagamento.

In attesa di un apposito decreto ministeriale del Ministero Economia

e Finanze, che dovrà disciplinare la possibilità di operare la compensazione tra gli importi a credito e i debiti iscritti a ruolo, e dei necessari chiarimenti interpretativi, l'Agenzia delle Entrate, con un comunicato stampa ha precisato che non saranno sanzionate eventuali compensazioni effettuate in presenza di ruoli scaduti, in attesa dell'emanazione del decreto, sempre che l'utilizzo dei crediti in compensazione non intacchi quelli destinati al pagamento dei predetti ruoli.

In breve, pur mantenendo un indirizzo restrittivo circa l'applicazione della disposizione, nel senso che per poter procedere alle compensazioni andranno eventualmente azzerati i debiti iscritti a ruolo superiori

a 1.500,00 euro, si concede la possibilità di operare la compensazione, già a partire dal corrente mese di gennaio, nel rispetto della condizione suddetta. Es. crediti erariali 10.000 euro, ruoli scaduti 2.500 euro. La compensazione potrà essere eseguita sino a concorrenza di 7.500 euro.

Contattate gli Uffici per gli adempimenti previsti dalla misura 214 del PSR :

- **Analisi dei terreni,**
- **Servizio di taratura macchine irroratrici.**



L'Agenda Fiscale di Febbraio

ENTRO IL	CHI	CHE COSA
16/02/2011 mercoledì	Sostituti d'imposta	Versamento ritenute alla fonte su redditi di lavoro dipendente e autonomo corrisposti a gennaio
	Contribuenti Iva che hanno ricevuto dichiarazioni d'intento	Comunicazione dei dati delle dichiarazioni d'intento del mese precedente
	Datori di lavoro	Versamento autoliquidazione INAIL
	Datori di lavoro	Versamento saldo imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR
	Contribuenti IVA mensili	Versamento dell'IVA dovuta per il mese precedente
	Datori di lavoro	Versamento dei contributi INPS per impiegati agricoli del mese precedente
21/02/2011 lunedì	Contribuenti IVA mensili	Presentazione elenchi INTRASTAT per le cessioni e gli acquisti intracomunitari relativi al mese precedente
25/02/2011 venerdì	Datori di lavoro agricoli	Versamento della rata ENPAIA e trasmissione telematica
28/02/2011 lunedì	Datori di lavoro	Consegna certificazione unica (CUD) delle ritenute e contributi versati nel 2010
	Sostituti d'imposta	Consegna certificazione delle ritenute d'acconto operate sui compensi di lavoro autonomo e collaborazioni occasionali
	Datori di lavoro	Trasmissione telematica della denuncia contributiva INPS (UNIE MENS)
	Contribuenti IVA	Presentazione comunicazione dati iva (DAI) anno 2010
	Titolari contratti di locazione fondi rustici	Versamento imposta di registro sui contratti posti in essere nell'anno 2010

L'Agenda Fiscale di Marzo

ENTRO IL	CHI	CHE COSA
16/03/2011 mercoledì	Sostituti d'imposta	Versamento ritenute alla fonte su redditi di lavoro dipendente e autonomo corrisposti a febbraio
	Contribuenti Iva che hanno ricevuto dichiarazioni d'intento	Comunicazione dei dati delle dichiarazioni d'intento del mese precedente
	Società di capitali	Tassa sui libri contabili e sociali. Codice tributo 7085
	Contribuenti Iva	Versamento Iva annuale 2010. Può essere versata anche con Unico 2011 con le dovute maggiorazioni
	Contribuenti IVA mensili	Versamento dell'IVA dovuta per il mese precedente
	Datori di lavoro	Versamento contributi Inps manodopera agricola III trimestre 2010
	Datori di lavoro	Versamento dei contributi INPS per impiegati agricoli del mese precedente
21/03/2011 lunedì	Contribuenti IVA mensili	Presentazione elenchi INTRASTAT per le cessioni e gli acquisti intracomunitari relativi al mese precedente
25/03/2011 venerdì	Datori di lavoro agricoli	Versamento della rata ENPAIA e trasmissione telematica
31/03/2011 giovedì	Datori di lavoro	Trasmissione telematica delle denunce INPS (UNIE MENS)
	Chi ha usufruito della detrazione del 55%	Comunicazione delle spese sostenute nel 2010 per interventi di risparmio energetico, iniziati in tale anno e che proseguono nel 2011

LEGGE DI STABILITA' 2011

Con la Legge n. 220 del 13/12/2010 sono state introdotte alcune misure in materia fiscale di cui si illustrano quelle di maggiore interesse.

Modifiche in materia di accertamento e di applicazione di sanzioni ridotte

Sono state introdotte alcune modifiche in tema di controllo formale delle dichiarazioni e di accertamento parziale. In breve, l'accertamento parziale potrà ora basarsi anche su inviti a comparire o a produrre atti e documenti oltre che sulla base di segnalazioni, accessi, ispezioni e verifiche. Viene modificata la misura delle sanzioni ridotte in materia di chiusura delle liti fiscali e di ravvedimento operoso, a decorrere dal 1° febbraio p.v.

In particolare le sanzioni ridotte sono così stabilite:

- Accertamento con adesione 1/3 del minimo (precedente 1/4)
- Ravvedimento operoso 1/10 del minimo entro 30 gg (precedente 1-1/2); 1/8 del minimo entro 1 anno (precedente 1/10)
- Adesione agli inviti al contraddittorio 1/6 del minimo (precedente 1/8)
- Definizione sanzioni 1/3 di quanto

irrigato (precedente 1/4)

- Acquiescenza all'accertamento 1/3 di quanto irrogato (precedente 1/4)

- Conciliazione giudiziale 40% delle sanzioni (precedente 1/3)

Credito d'imposta per spese di ricerca e sviluppo

E' previsto un credito d'imposta a favore delle imprese che nel corso del 2011 sostengono costi per attività di ricerca e sviluppo avvalendosi di Enti pubblici di ricerca o Università. La misura del credito e dei possibili beneficiari saranno stabiliti da un apposito decreto.

Agevolazione per la piccola proprietà contadina

L'agevolazione fiscale viene stabilita in via definitiva. Si ricorda che il beneficio previsto consistente nell'applicazione dell'imposta catastale dell'1% e delle imposte ipotecarie e di registro in misura fissa, riguarda l'acquisto dei terreni agricoli e relative pertinenze da parte di imprenditori agricoli professionali e dei coltivatori diretti iscritti nelle relative gestioni previdenziali.

Detassazione dei premi di produttività

E' prorogata al 31.12.2011 l'applica-

zione dell'imposta sostitutiva dell'IR-PEF e delle relative addizionali, pari al 10% delle somme erogate per i premi di produttività. L'importo massimo su cui applicare l'agevolazione è pari a 6.000 euro mentre la soglia limite del reddito per i dipendenti del settore privato non deve superare i 40.000 euro nel corso del 2010.

Detrazione del 55% per le spese energetiche

E' prorogata al 2011 la detrazione del 55% delle spese sostenute per la "riqualificazione energetica" degli edifici con fruizione del beneficio in 10 rate annuali, anziché in 5. Nel caso di prosecuzione di lavori nel 2011, di opere iniziate nel 2010, le spese i cui pagamenti sono effettuati con bonifici nel 2011 sono detraibili in 10 quote annuali. Vale pertanto il principio di cassa indipendentemente dalla data della fattura. Per le spese sostenute dalle imprese si applica,

invece, il criterio di competenza per cui si deve guardare il momento della consegna o spedizione, ovvero, per i servizi, il momento di ultimazione della prestazione. Resta fermo l'obbligo di inviare apposita comunicazione all'Agenzia delle Entrate per gli interventi che proseguono per più periodi d'imposta.

Detrazione per carichi di famiglia per i non residenti

E' prorogata anche la 2011 la detrazione per carichi di famiglia a favore di soggetti non residenti. In particolare si ricorda che la detrazione spetta per familiari a carico, con reddito complessivo non superiore a 2.840,51, compresi i redditi prodotti all'estero, a condizione che il soggetto interessato non goda di analoga agevolazione nel proprio Paese e che attesti il sussistere delle predette condizioni con apposita documentazione.

DECRETO MILLEPROROGHE

Con il decreto legge 225 del 29.12.2010, sono state prorogate, tra le altre, varie disposizioni di carattere fiscale di cui si illustrano le principali disposizioni.

Accatastamento immobili "fantasma"

E' disposto lo slittamento al 31.03.2011 del termine per la regolarizzazione della case "fantasma". Si ricorda che in base a tali disposizioni i titolari di diritti reali sugli immobili che risultano non dichiarati in catasto o per i quali non è stata comunicata la variazione di consistenza o destinazione a seguito di interventi edilizi, hanno l'obbligo di presentare la dichiarazione di aggiornamento il nuovo termine del 31.03.2011. Va evidenziato che l'Agenzia del Territorio inizierà, comunque, a partire dal 01.01.2011, a verificare, con la collaborazione dei comuni, la corrispondenza tra gli immobili risultanti nelle banche dati e quelli presenti nel territorio.

Invio telematico retribuzioni e ritenute

E' previsto un ulteriore differimento da gennaio a marzo 2011 del termine a decorrere dal quale, probabilmente in via sperimentale, i sostituti d'imposta dovranno utilizzare le nuove modalità di trasmissione mensile delle retribuzioni corrisposte e delle ritenute operate (770 mensile)

Comunicazione modello EAS

Per usufruire delle agevolazioni fiscali previste per gli enti di tipo associativo, gli stessi devono presentare telematicamente un apposito modello denominato EAS. Per gli enti già costituiti al 29.11.2008 il termine previsto per il primo invio del modello originariamente fissato al 30/10/2009, è stato successivamente prorogato al 31/12/2009. Col questo decreto il termine del 31/12/2009, per la prima presentazione del modello, è ulteriormente prorogato al 31.03.2011.

Destinazione 5 per mille

Anche per il 2011, con riferimento alle dichiarazioni dei redditi 2010, vengono stanziati fondi per la ripartizione del 5 per mille dell'IRPEF in base alle apposite scelte espresse dai contribuenti.

Ici sui fabbricati rurali, soddisfazione di Cia e Confagricoltura per l'impegno del comune di Gubbio

Cia dell' Umbria e Confagricoltura Perugia esprimono la loro soddisfazione per l'impegno preso dal sindaco di Gubbio, Maria Cristina Ercoli, di sospendere l'emissione dei ruoli per la riscossione dell'Ici sui fabbricati rurali. Un problema che interessa centinaia di agricoltori del comune di Gubbio che, nei giorni scorsi, si erano visti recapitare le relative cartelle esattoriali. Una circostanza, questa, che aveva destato viva preoccupazione nel mondo agricolo, anche perché palesemente in contrasto con una legge dello Stato, la 133 del 1994 modificata dal Dpr 139 del 1998, che esclude tassativamente dall'Ici tutti i fabbricati rurali, sia quelli utilizzati come abitazione che quelli necessari allo svolgimento delle attività agricole. A seguito della sollecitazione ricevuta dalle Organizzazioni di categoria e, in particolare, da Cia e Confagricoltura, si è svolto nei giorni scorsi un incontro che ha consentito di chiarire tutti gli

aspetti tecnici del problema. Al termine della riunione il sindaco di Gubbio ha fornito ampie assicurazioni ai rappresentanti di Cia e Confagricoltura sulla volontà dell'Amministrazione comunale di sospendere l'emissione dei ruoli in attesa che, attraverso una specifica norma, si definisca la confusione interpretativa originata da una recente e poco chiara pronuncia della Cassazione. Cia dell' Umbria e Confagricoltura di Perugia, nell'esprimere la loro gratitudine al Sindaco Ercoli per la sensibilità dimostrata, sollecitano l'apertura di un Tavolo di confronto sull'argomento presso l'Anci regionale per affrontare tutti gli aspetti della questione al fine di pervenire ad indicazioni omogenee per tutte le Amministrazioni locali. In un momento di forte crisi per il settore appare impensabile, secondo le due Organizzazioni, gravare ulteriormente sugli agricoltori, per di più con provvedimenti palesemente illegittimi.

Il Punto

Continua da pag. 1

duazione dei percorsi. Abbiamo cercato di adeguare l'attività di noi dirigenti e della struttura ad un contesto nuovo che chiede al sindacato degli Agricoltori modalità di lavoro diverse e protese verso il futuro e l'innovazione. L'organizzazione è divenuta più solida e questo ne ha rafforzato l'autorevolezza nel mondo dei sindacati e delle organizzazioni imprenditoriali, abbiamo avviato il processo di ristrutturazione di Confagricoltura Perugia sia nella organizzazione del personale che nel miglioramento di alcuni servizi,

dalla nuova mission di Assocereal Umbria e Assoprol Umbria, all'avvio dei servizi di Cosefir Green cui ne seguiranno altri nei prossimi mesi anche andando a rafforzare le azioni di promozione e commercializzazione di Agriturist e delle altre Associazioni di prodotto. L'organizzazione sul fronte delle necessità delle imprese ha scelto di migliorare l'esistente ed affrontare nuovi bisogni con l'intento di essere sempre a fianco degli agricoltori dando loro risposte e rappresentando le loro istanze. Sul piano sindacale si è voluto migliorare la collaborazione interna con Confagricoltura Umbria, Terni ed

Orvieto e svolgere una azione progettuale e propositiva verso le Amministrazioni. Molto c'è ancora da fare ed il nuovo direttivo che l'assemblea di Confagricoltura Perugia andrà a scegliere dovrà a mio avviso dare continuità ai progetti avviati e lavorare per aumentare l'affezione degli associati a Confagricoltura, stimandone le azioni ed il ruolo, trovando sempre più nel nostro sindacato un punto di riferimento. Un grande compito che si potrà fare con dirigenti rappresentativi degli interessi, dei territori, capaci di essere un gruppo leader. Voglio fare un augurio a noi tutti in tal senso.





CONSORZIO AGRARIO PERUGIA



RISULTATO SICURO
FINANZIAMENTO
SCADENZA AL 31/08/2011



banca popolare di spoletto spa
www.bpspoletto.it



Via Dei Loggi, 52 06135 – PONTE SAN GIOVANNI (PG)

Tel: 075 59751 – Fax: 075 397002 E.mail: info@consorzioagrarioperugia.it

Negozi La Casina dei Sapori

Via Dei Loggi, 50 06135 - PONTE SAN GIOVANNI

Tel 075 5975243

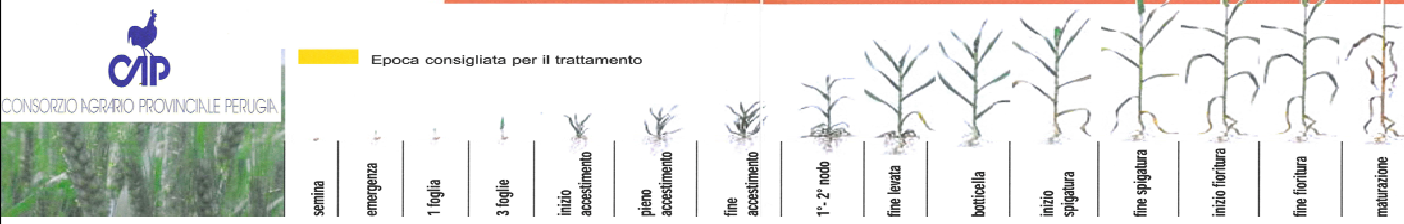
E-mail: casinadeisapori@consorzioagrarioperugia.it

Vendita diretta di olio, vino e prodotti tipici Umbri e Italiani,
provenienti anche da altri Consorzi Agrari.
Si confezionano pacchi regalo personalizzati



Il CAP è autorizzato per legge, in alternativa alle banche, ad erogare prestiti per la conduzione delle imprese agricole attraverso il rilascio di **EFFETTI AGRARI** in base alla Legge del 5 luglio 1928 N.1760. Così anche il finanziamento denominato oramai da 10 anni **RISULTATO SICURO** consente, in base ad una convenzione stipulata con la **BPS**, ma anche con altre banche a diverse condizioni, di finanziare ogni bene acquistato necessario per il ciclo produttivo.
Responsabile Finanziario: **Francesco Farfanelli** 348 4917516
e.mail: finanziario@consorzioagrarioperugia.it

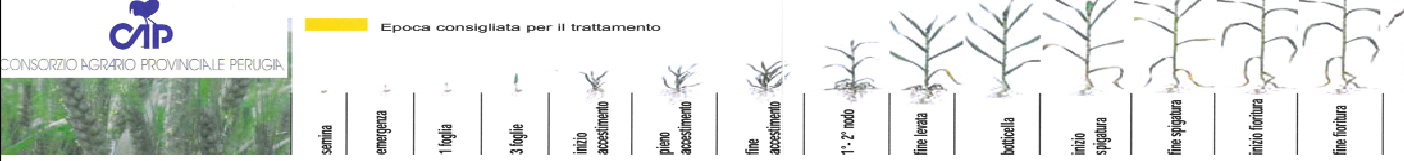
Concimazione cereali



Epoca consigliata per il trattamento

CONCIMAZIONE LENTO RILASCIO 2 INTEVENTI		ENTEC 26 + SO3 Oli. 2,0 /Ha		ENTEC 26 + SO3 Oli. 3,5/Ha	SIAPTON L 10 Ll. 3,0/Ha
CONCIMAZIONE LENTO RILASCIO 1 INTERVENTO			ENTEC 46 Oli 3,5/Ha		SIAPTON L 10 Ll. 23,0/Ha

Difesa Cereali



Epoca consigliata per il trattamento

ERBICIDI GRAMINICIDI/ DICOTILEDONICIDI	HUSSAR MAX PUMA GOLD	Ll 0,300 /Ha Ll 1,250/Ha	
ERBICIDI GRAMINICIDI	ATLANTIS WG AXIAL *	Kg. 0,450/Ha Ll. 0,45/Ha	
ERBICIDI DICOTILEDONICIDI**	MAROX SX TRIMMER SX LOGRAN KICKER	Gr. 40/Ha Gr. 15/Ha Gr. 37/Ha Ll. 1,5/Ha	
FUNGICIDI	BUMPER P CHARTER AMISTAR	Ll. 1,25/Ha Ll. 2,5/Ha Ll. 0,6/Ha	DEDALUS SE PROLINE Ll. 5,0 / Ha Ll. 0,8/Ha
INSETTICIDI (Afidi, Cimici, Lema)			MAVRIK 20 EW Ll. 0,25/Ha

E' inoltre disponibile un servizio di assistenza tecnica **gratuito**.

Per maggiori informazioni:

Sede Tel. 075 5975246

E-mail

mezzitecnici@consorzioagrarioperugia.it

Tecnici

zona Perugia - Lago:

Alessandro Fico

339 1961265

zona Foligno-Spoleto:

Angelo Stemperini

339 6378679

zona montagna:

Leandro Capoccia

348 2873097

zona

alta Valle del Tevere-Gubbio:

Gianfranco Tironzelli

338 7775792

zona Media Valle del Tevere

Marsciano - Todi - Bastardo:

Luca Vescarelli

339 6131091

SETTORE MECCANIZZAZIONE

Responsabile:

Sig. Graziano Gualtieri 335 350194

Referenti sul territorio:

Provincia di Perugia (PG).

Sig. Fabbri Giancarlo 348 28730395

Sig. Tamagnini Paolo 347 7180649

Sig. Mazzoli Mauro 334 3038369

Provincia di Terni (TR).

Sig. Momesso Maurizio 336 822659



Nuova Serie 8600 e 5400



Fendt 800 V



Trattorini Pasquali

Vanth 6.40

Prezzo netto:

10.000 €+ IVA.



Assocereal News

Contratti Coltivazione campagna 2010 - 2011



Si informano tutti i produttori che per la campagna 2010-2011 è già possibile stipulare contratti a condizioni particolarmente vantaggiose per la coltivazione di cereali autunno vernini, colza ed orzo da birra con Assocereal, Sada e Saplo. A breve saranno disponibili contratti anche per le semine primaverili di Girasole, Mais e Soia. Gli imprenditori interessati possono ricevere informazioni presso gli uffici zona oppure contattando il Dr. Agr. Luca Menconi, presso la sede di Confagricoltura di Ponte San Giovanni, ai seguenti recapiti: ufficio 075 59 70 744 cellulare 328/3179646
indirizzo email assocereal.perugia@confagricoltura.it

Cosefir Green: la giusta risposta nel credito per le imprese agricole

Da una felice intuizione della nostra dirigenza di concerto con il sistema associativo della confartigianato imprese umbria, nasce **Cosefir Green**, cooperativa di garanzia iscritta in banca d'italia nell'elenco dei confidi ex art. 106 t.u. bancario.

Scopo della società è di facilitare l'accesso al credito delle imprese presso le società bancarie, rilasciando garanzie fino al limite del 50% dell'importo finanziato dalle banche; agevolare il rapporto con le banche, pianificare gli investimenti, accedere agli strumenti finanziari messi a disposizione dalla regione e dalla Comunità europea, erogare consulenza finanziaria alle imprese, accompagnare processi di sviluppo e crescita dell'impresa, questa è la mission della società **Cosefir Green** che si avvale di uno staff di dipendenti esperti e radicati nel territorio umbro.

Cosefir Green deriva da un'operazione di scissione della società Cooperativa Cosefir, primo confidi dell'Umbria in termini di operatività, volumi finanziari intermediati e rete territoriale diffusa, e, la collaborazione tra questi due confidi ed i sistemi provinciali e regionali della Confartigianato e della Confagricoltura, aumenterà la capacità contrattuale delle imprese nei confronti delle banche.

Le imprese potranno godere della consulenza finanziaria della rete operativa di **Cosefir Green**, con particolare riguardo ad operazioni finanziarie inerenti la green economy: impianti fotovoltaici, impianti per energia da biomasse, ecc.

Presso i nostri uffici troverete la soluzione finanziaria per la vostra azienda.

Cresci con noi, con Cosefir Green

In sintesi alcune linee di credito e finanziarie con concessione della garanzia da **Cosefir Green**:

- finanziamenti a breve termine
- finanziamenti a medio/lungo termine
- anticipi sbf
- anticipi fatture
- aperture di affidamenti in c/c
- operazioni di consolidamento di passività
- finanziamenti per investimenti
- finanziamenti per aumento capitale sociale
- finanziamenti per scorte di magazzino
- finanziamenti ipotecari
- operazioni di leasing



SCADENZA PUA 2011

Si ricorda agli associati obbligati alla redazione del PUA che la scadenza per l'aggiornamento del piano è fissata al 31 Marzo 2011.

Si informa, tra l'altro, che la Regione Umbria con DGR 1330 del 28 settembre 2010 ha definitivamente adottato le misure inerenti il riadeguamento della perimetrazione della ZVN di Petrignano di Assisi. I terreni interessati all'ampliamento coinvolgono alcuni fogli catastali dei

Comuni di Bastia Umbra, Bettona, Torgiano.

Le novità introdotte sono l'ampliamento della ZVN di Petrignano di Assisi, l'individuazione di aree ristrette (fascia A) ed intermedie (fascia B) all'interno delle quali verranno applicate ulteriori restrizioni ed adempimenti per quanto concerne l'uso di concimi azotati in agricoltura (chimici ed organici)

Per effetto della pubblicazione della normativa dovrà essere

quindi compilato un apposito PUA (Piano di Utilizzazione Agronomica) per le superfici ricadenti nella suddetta nuova perimetrazione.

Poiché le novità apportate sono estremamente importanti e risultano vincolanti anche ai fini della condizionalità si invitano tutti i soci, le cui aziende ricadono nelle suddette aree, a rivolgersi presso l'ufficio zona di riferimento per ricevere tutte le informazioni necessarie.

La Gestione dei Rifiuti in azienda

Da oramai un anno si susseguono le novità in materia di adempimenti legati alla registrazione e controllo dei rifiuti prodotti in azienda. Niente di nuovo invece è stato introdotto, da un punto di vista concettuale per ciò che riguarda la loro gestione e smaltimento.

In particolare val la pena ricordare almeno per tratti salienti che le aziende agrarie hanno l'obbligo di smaltire i propri rifiuti tramite delle ditte autorizzate allo smaltimento, che un rifiuto deve essere detenuto in un deposito temporaneo aziendale in raccolta differenziata e che sussiste l'obbligo di annotare sui registri di carico e scarico (che domani saranno soppiantati dal Sistri) solo i rifiuti pericolosi. E' responsabilità dell'azienda identificare e classificare i rifiuti secondo la normativa europea (codice CER). In presenza di dubbi o di codici cosiddetti "a specchio" (ossia una medesima tipologia di rifiuto che può essere classificata a seconda delle sostanze contenute pericoloso o non pericoloso) si è tenuti a dimostrare la scelta effettuata con l'ausilio di un documento scientifico che ne attesti la correttezza (analisi chimica). Un altro aspetto fondamentale riguarda le modalità di registrazione. Le aziende che annotano i propri rifiuti pericolosi su registri di carico e scarico cartacei (debitamente vidimati dalla CCIAA competente per territorio) hanno l'obbligo di registrazione entro i 10 giorni successivi l'evento (carico o scarico). Le aziende che viceversa si avvalgono della collaborazione dell'associazione di categoria per la tenuta del registro "multiaziendale" in modalità cartacea hanno l'obbligo di comunicazione per la registrazione con cadenza mensile. Per agevolare questo compito Confagricoltura ha predisposto un modello da compilare da parte delle aziende con la tipologia e le quantità dei rifiuti prodotti o smaltiti da trasmettere all'associazione per l'aggiornamento del registro multiaziendale, avendo cura di conservare per almeno cinque anni questa prova documentale. Si avvisa infine che le dichiarazioni di conformità alle normative ambientali vigenti rese alla sottoscrizione della domanda DPU (ecocondizionalità) nonché le sempre più frequenti ispezioni da parte degli organi di controllo (polizia provinciale, Arpa, Asl, Noe ecc.) raccomandano la massima attenzione e tempestività nelle operazioni di registrazione dei movimenti dei rifiuti aziendali seguendo in maniera puntuale quanto disposto dal testo unico ambientale (D.Lgs. n. 152/2006) e succ. mod.

Ancora novità dal Sistri

Si segnala che è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 28 dicembre 2010 il D.M. 22 dicembre 2010 concernente "Modifiche ed integrazioni al decreto 17 dicembre 2009, recante l'istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti".

La disposizione più importante riguarda la data di avvio effettivo del Sistri che è prorogata di 5 mesi. Difatti, il decreto proroga al 31 maggio 2011 il termine del regime transitorio precedentemente fissato al 31 dicembre 2010 (comma 2 dell'art. 12 del DM 17 dicembre 2009 e successive modifiche ed integrazioni) diretto a verificare la piena funzionalità del sistema. In pratica fino a tale data, al fine di consentire una maggiore familiarità con il

Sistri, evitando nello stesso tempo soluzioni di continuità nel controllo della tracciabilità dei rifiuti, dovranno essere utilizzati ancora i formulari ed i registri di carico e scarico previsti dagli artt. 190 e 193 del d.lgs. 152/06. Di conseguenza slitta di cinque mesi anche l'operatività delle sanzioni previste dall'art. 36 del d.lgs. 205/10 (l'art. 39 del d.lgs. 205/10, difatti, prevede l'applicazione del regime sanzionatorio relativo al Sistri a partire dal giorno successivo al termine fissato dal comma 2 dell'art. 12 del DM 17 dicembre 2009, quindi in relazione alle modifiche introdotte dal DM

28 dicembre 2010, dal 1 giugno 2011).

Il Decreto ministeriale proroga anche il termine per la dichiarazione annuale (il cosiddetto "Mudino"). Infatti slitta dal 31 dicembre 2010 al 30 aprile 2011 il termine entro il quale i produttori di rifiuti devono dichiarare, sulla base dei dati inseriti nel registro di carico e scarico, i rifiuti prodotti e gestiti nell'anno 2010. Per quanto riguarda i rifiuti prodotti e gestiti dal 1 gennaio 2011 fino al 31 maggio 2011 (periodo non coperto dal Sistri), il termine per la presentazione della dichiarazione è fissato al 31 dicembre 2011.





a tutta energia

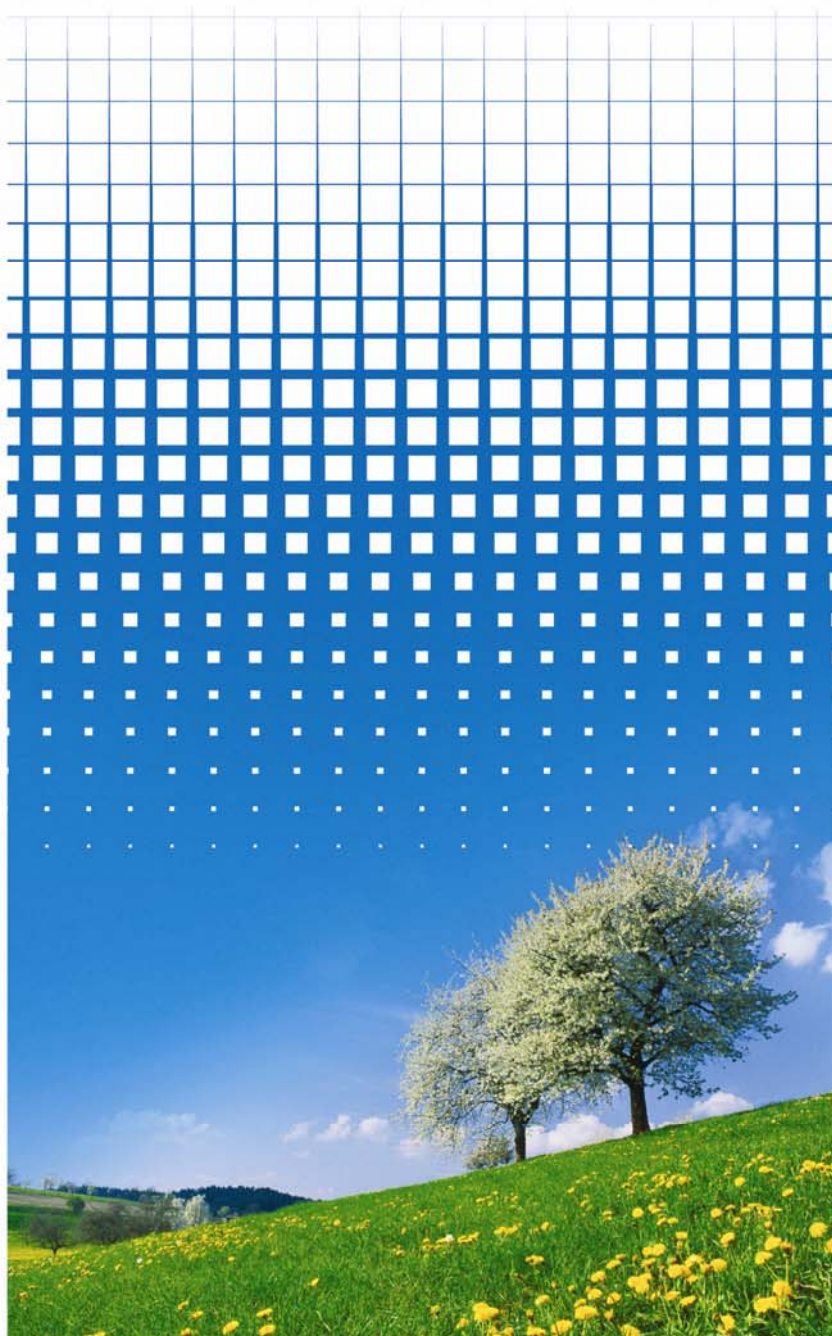
finanziamenti dedicati
al **risparmio energetico**
e all'**energia alternativa**
prodotta da fonti
rinnovabili



banca popolare di spoleto spa

la **banca popolare di spoleto spa**
in collaborazione con
la **gepafin spa**, i **confidi**
e le **associazioni di categoria
regionali** hanno sottoscritto
un accordo con lo scopo
di facilitare l'accesso
al credito delle imprese
che realizzano
programmi di investimento
per la produzione
di **energia alternativa** e per
la riqualificazione
ed il **risparmio energetico**.

i fogli **informativi**
sono disponibili
presso le nostre filiali



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale